ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
" P.LALATTA – E.CAVATORTA – P. PERSEVALLI "
via Burla n. 282 - 43122 PARMA
anpdiparma@gmail.com

# NOTIZIARIO TRIMESTRALE DI SEZIONE A.N.P.d'I. Parma

# 04 - 2025

# - ott. nov. dic. -

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA**
**"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"**
*Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdiparma@libero.it*



# 4-5ottobre 2025 RICORDO DI NORMA COSSETTO




## Comitato 10 Febbraio di Parma




Si è svolta oggi, 04 ottobre 2025, alle ore 10:30, in via Martiri delle Foibe presso il Parco Norma Cossetto, nella città di Parma, davanti all'insegna del parco stesso intitolato a Norma, la manifestazione patriottica denominata "Una rosa per Norma Cossetto", promossa in tutta Italia dal Comitato 10 Febbraio per onorare la memoria della giovane istriana, seviziata e uccisa nel 1943 dai partigiani comunisti slavi; che per il primo anno ha ricevuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

"Il ricordo e la memoria sono importanti – dichiarano gli organizzatori del Comitato 10 Febbraio locale – il sacrificio di Norma Cossetto, la studentessa istriana che nell'ottobre 1943 venne sequestrata, stuprata e gettata in una foiba dai partigiani comunisti slavi, non può e non deve essere dimenticato. Dopo la deposizione di una rosa, abbiamo ricordato ai presenti la vita e l'eroica fine della giovane italiana.

È stata una manifestazione condivisa che ha goduto dell'apprezzamento di tutti i cittadini presenti.
Eventuale: Per questo – concludono gli organizzatori – chiediamo all'amministrazione comunale di provvedere all'inaugurazione ufficiale del parco intitolato a Norma Cossetto, insignita della medaglia d'oro al merito civile. A sostegno di questa richiesta siamo pronti ad avviare una raccolta di firme tra la popolazione."

L'evento, ha visto la presenza del Presidente del Consiglio Comunale Alinovi, dei consiglieri comunali Bocchi e Tramuta, dell'ex consigliere regionale Occhi, delle associazioni: Istituto del Nastro Azzurro, Associazione Nazionale Carristi d'Italia, Associazione Nazionale Bersaglieri, Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, Associazione Nazionale Carabinieri, e di moltissimi cittadini.

## Ricordata Norma Cossetto e richiesta al Comune di Parma l'inaugurazione ufficiale del Parco in suo nome

4 Ottobre 2025





# 8 ottobre 2025 GIURAMENTO POLIZIA PENITENZIARIA

All’Istituto di istruzione di Parma, i giovani allievi del 185° corso hanno giurato fedeltà alla Patria.
Si è svolto alla Certosa di via Mantova  Parma la cerimonia di giuramento degli agenti del 185° corpo di polizia penitenziaria. Alla cerimonia ha preso parte il sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove. Dopo il discorso del l Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Stefano Carmine De Michele e del comandante della scuola della Polizia Penitenziaria di Parma, Roberto Di Caterino i 114 nuovi agenti hanno giurato.
Un giuramento che segna l’inizio di un cammino straordinario al servizio della legalità, della sicurezza e della Repubblica.

*“Vestite questa divisa come una seconda pelle, portatela con orgoglio e con onore. Lo Stato sarà sempre al vostro fianco. Viva la Polizia Penitenziaria!* “

**Presente l'instancabile presidente A.N.P.d'I. Parma Paolo Azzali**





» Con la conclusione del 185° Corso Allievi della polizia penitenziaria, 2060 nuovi agenti entreranno in servizio presso gli istituti penitenziari italiani.
In particolare, alla casa di reclusione di Parma entreranno in servizio 63 agenti, 55 uomini e 8 donne. A queste nuove unità si aggiungerà un commissario che entrerà in servizio una volta completato il periodo di tirocinio. «Le tragiche politiche di abbandono volute dalla sinistra sono ormai un brutto ricordo lontano. Abbiamo promesso di migliorare la situazione lavorativa di chi opera nelle carceri: lo abbiamo fatto e continueremo a farlo, come con il prossimo 186° Corso Allievi da 3246 unità e con il concorso bandito a luglio di quest'anno per ulteriori 653 unità», dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove.
«Queste nuove assunzioni - commenta la deputata di FdI Gaetana Russo - certificano ancora una volta l'inversione di rotta del Governo Meloni rispetto alla grave negligenza di chi ci ha preceduto, e le nuove assegnazioni sapranno alleviare le sofferenze che gli agenti di polizia penitenziaria vivono ogni giorno all'interno delle carceri italiane. Ringrazio il sottosegretario Delmastro per il suo impegno costante verso la polizia penitenziaria, nonché per la sua vicinanza a Parma, come ha dimostrato la presenza anche lunedì al giuramento degli allievi agenti del 185° corso in Certosa, e continuerò a lavorare al suo fianco per il bene del nostro territorio».
r.c.

# 11 ottobre 2025  PROTEZIONE CIVILE  PARMA

## 7 mila persone coinvolte e 4 comuni impegnati : due giorni di esercitazione

Si è conclusa la **maxi-esercitazione di Protezione Civile** che per due giorni ha animato Colorno, Sorbolo Mezzani e Torrile.
Tirate le prime somme, sono state circa 7.000 le persone coinvolte, tra volontari, studenti e cittadini che hanno partecipato alle simulazioni e alle attività di informazione sulle buone pratiche da adottare in caso di emergenza. Grande curiosità per la ricerca dispersi nel Parco Ducale di Colorno, dove le unità cinofile hanno dato prova della loro abilità sotto gli occhi di tanti visitatori.
La due giorni si è chiusa in Reggia, con il pranzo finale dedicato ai volontari: ospiti del ristorante di Alma, che ha accolto le squadre arrivate da tutta la provincia, con i pasti preparati dalla cucina mobile Barilla, simbolo concreto di solidarietà e spirito di squadra.







**Il Presidente Azzali con altri soci A.N.P.d'I.Parma**

# Lancio a Soragna 12 ottobre







Soragna Grande partecipazione per le celebrazioni: corteo lungo le vie del paese

## Casa degli alpini, festa per il ventennale

### Donati 10.000 euro alla Croce rossa per l'acquisto di un pulmino attrezzato

**Soragna**
Gli alpini hanno festeggiato i venti anni della costruzione della loro casa

**Il Soragna** si è svolta a Soragna, con ampia partecipazione di pubblico, cittadini, rappresentanti delle istituzioni e del volontariato, la celebrazione del ventennale della costruzione della casa degli alpini. Un lungo corteo accompagnato dalla fanfara di Castrignano ha attraversato le vie del paese, quindi la messa è stata officiata dal vicario del vescovo don Luigi Valentini assistito dal parroco di Soragna don Abdou Rahal. Infine nei pressi della sede dopo l'alzabandiera e l'inno nazionale sono intervenuti il sindaco Marco Taccagni, l'onorevole Gaetano Russo, il consigliere regionale Matteo Daffadà, il consigliere provinciale Fabio Bonati, il vicepresidente della sezione alpini di Parma Roberto Facini e il cerimoniere Claudio Magnani. In conclusione il capogruppo Corrado Azzali ha ripercorso vent'anni di vita associativa, ringraziando tutti i volontari che si sono prodigati nell'organizzazione di innumerevoli feste gastronomiche, occasioni socio-ricreative, rimpatriate, gite e ricorrenze patriottiche. In questi lunghi anni l'associazione alpini ha elargito contributi economici a favore di svariate associazioni del volontariato locale per alcune decine di migliaia di euro. Proprio in occasione del ventennale il presidente del circolo alpini Giacomo Saini ha consegnato alla locale Croce rossa un assegno di diecimila euro per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone non autosufficienti. I festeggiamenti si sono conclusi con un'emozionante esibizione dei paracadutisti alpini e con il volo di una spettacolare mongolfiera. L'appuntamento è stato un arrivederci per il trentennale del sodalizio.

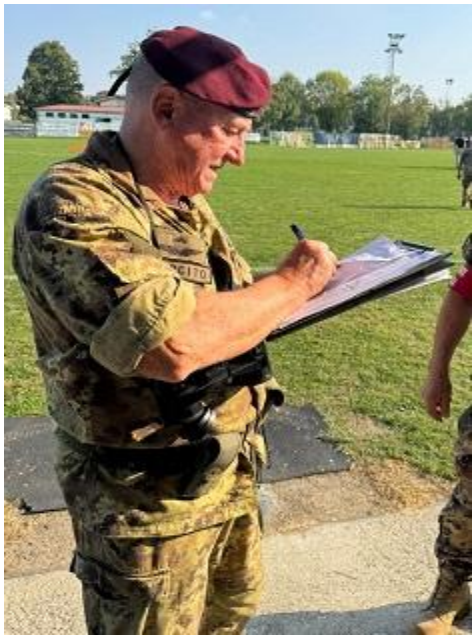
**f.c.**


















https://youtu.be/VSTviIf2z3c?si=_IRt8COUpLz-PnGP

# 80 ANNI E NON LI DIMOSTRA

Un esempio per tutti , CARLINI RENZO  ha compiuto 80 anni festeggiato a Ravenna alla scuola SKY DIVE PULL OUT  dagli amici paracadutisti Emiliani con un pranzo con oltre 100 persone e un lancio collettivo che rimarrà come ricordo agli amici paracadutisti che lo hanno conosciuto e stimato come istruttore e amico .
Un esempio per tutti ….  non è facile continuare un'attività dove occorrono nervi tesi prontezza di riflessi e concentrazione come il paracadutismo !
Renzo ci incoraggia a continuare  senza remore ne ripensamenti , un sentito grazie a nome di tutti i Parà che hanno avuto il piacere di saltare con te e di esserti amico !










# STAFFETTA DEGLI IDEALI 21 ottobre 2025

Nata nel 2003 la “Staffetta degli Ideali” ha lo scopo di commemorare la ideale “fiaccola del paracadutismo militare” accesa dalle Scuole Militari di Paracadutismo ad iniziare dalla Scuola di Castel Benito, Tarquinia, Tradate e Viterbo prima di giungere all’attuale Centro Addestramento di Paracadutismo in Pisa: per ovvi motivi non potrà essere corsa la tratta da CastelBenito, Libia.
Non è quindi una competizione agonistica ma una attività ludico-amatoriale nella forma di una riverente “corsa del cuore” nel ricordo di tutti coloro che sono divenuti paracadutisti militari, in guerra ed in pace, passando per quelle “fucine di uomini” quali erano le Scuole di allora e quale è la Scuola di oggi che riceve il loro lascito ideale. Partecipano alla Staffetta sia i Soci dell’ANPd’I regolarmente iscritti per l’anno 2025 che i Soci delle Associazioni d’Arma riconosciute dal Ministero della Difesa, gli appartenenti alle Forze Armate e alle Forze di Polizia: la condivisione di Ideali ne accresce il valore che da essi promana .

## STAFFETTA DEL 2025

### PERCORSO TRADATE- PISA

**PRIMA TRATTA Tradate- Milano (circa km 37)**
**Cerimonia accensione fiaccola presso Sacrario di Tradate: giorno 21 ottobre ore 16.00**
Ore 07,00 DEL **22 OTTOBRE** partenza tedofori dalla Sezione di Tradate
Per Milano (circa 35 km)
Ore 10,30 arrivo a Milano via Comasina (Fronte Mc Donald) lat.45°31’52.75”N long,.9°9’41.94”E
**Sezioni di: Tradate - Busto Arsizio - Saronno - Desio**
**RESPONSABILE TRATTA: Sez. Tradate - par. Giancarlo Millefanti 345 2866124**

**SECONDA TRATTA Milano-Melegnano**
Ore 10.35 partenza da via Comasina Milano per Melegnano (circa 25 km)
Ore 13.10 arrivo a Melegnano via Emilia 68/70 (distributor ENI) lat.45°21’34.95”N long.9°19’52.34”E
**RESPONSABILE TRATTA: Consigliere 2° Gruppo Regionale - par. David Foglia 340 8247955**

**TERZA TRATTA Melegnano-Lodi**
Ore 13.15 partenza da via Emilia 68/70
Ore 15.30 arrivo a Lodi via per Sesto Pergola (Centro commerciale Bennet) lat. 45° 16’ 57,77” N 9° 32’ 15.81” E
**RESPONSABILE TRATTA: Sez. Lodi - par. Luciano Vailati 347 1571052**

**QUARTA TRATTA Lodi-Piacenza**
Ore 15.35 partenza da Lodi per Piacenza
Ore 19.15 arrivo a Piacenza via Fratelli Galli (Parco ex UNICEM) lat. 45°21’16.90”N 9°42’23.58” E
**RESPONSABILE TRATTA: sez. Monza - par. Franco Crippa 392 9437589**

**QUINTA TRATTA Piacenza-Fidenza**
Ore 19.20 partenza da Piacenza
Ore 23.00 arrivo a Fidenza Piazza Duomo Via Arnaldo da Brescia lat 44°51’59.56” N long 10°3’26.42” E
**RESPONSABILI TRATTA:**
**Sez. di Bologna, par. Massimo Buratti 335 8053654 - Sez. Piacenza, Daniele Benzi 339 7829199**

**SESTA TRATTA Fidenza-Pontremoli**
Ore 23.05 partenza da Fidenza per Fornovo
Ore 02.15 del **23 OTTOBRE** arrivo a Fornovo via Solferino lat 44° 41’ 36,5” N long 10° 05’ 51,9”E
Ore 02.20 partenza da Fornovo
Ore 06.20 arrivo Passo della Cisa lat 44°28’17.11” N long 9°55’43.15” E
Ore 06.25 partenza da Passo della Cisa
Ore 08.25 arrivo Pontremoli SR- 32 Cappella di San Giorgio lat 44°23’03.37”N long 9°53’01.66”E

**RESPONSABILI TRATTA: Sez. Parma, par. Paolo Robuschi 335 5851143**

**SETTIMA TRATTA Pontremoli-Carrara**
Ore 09,30 partenza da Pontremoli
Ore 13.30 arrivo a Carrara Complesso Fieristico Marmo Macchine via C.Colombo lat 44°02’33.53”N long
10°01’35.39”E
**RESPONSABILE TRATTA: Sez. Savona - par. Lorenzo De Pravo 347 3825685**






## 24 OTTOBRE 2025 ALLA GAMERRA CAPAR PISA

**Anniversario** Una delegazione a Pisa nell'83° della battaglia

# I parà di Parma omaggiano gli eroi di El Alamein

Il piazzale del Centro addestramento di paracadutismo di Pisa si è colorato di amaranto. Centinaia di baschi da tutta Italia, bandiere di guerra, gonfaloni e labari hanno reso omaggio agli eroi di El Alamein, nel giorno dell'83° anniversario della battaglia che ha segnato la storia della Folgore e dell'Italia intera. Tra le sezioni dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, non poteva mancare quella di Parma, rappresentata dal primo maresciallo luogotenente Giuseppe Troiano, dal professor Lucio Gasparini, dal socio fondatore Alfredo Baraldi e dal labaro della sezione Anpdi di Parma, portato da Antonio Poerio. «Essere qui – spiegano – significa ricordare chi ha dato tutto e testimoniare che quello spirito vive ancora in noi». Sul piazzale, le Bandiere di Guerra e i gonfaloni delle associazioni d'arma hanno sfilato accanto ai reparti della Brigata Folgore, del Comando forze speciali dell'Esercito, del 1° reggimento carabinieri paracadutisti Tuscania, della 46ª Brigata aerea di Pisa e della Brigata Ariete, unica tra le grandi unità che combatterono a El Alamein ancora oggi in attività. Un colpo d'occhio imponente, che ha riunito la storia e il presente della specialità. L'apertura della cerimonia è stata affidata al generale di brigata Federico Bernacca, comandante della Folgore, che ha ricordato i Leoni del Deserto: uomini che nell'ottobre 1942 resistettero oltre ogni limite possibile.

«Noi siamo la Folgore!», ha scandito Bernacca, ed è esploso l'applauso dei baschi amaranto. Il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Carmine Masiello, decano dei paracadutisti, ha poi tracciato un filo ideale tra chi combattè nel deserto e chi oggi continua a servire il Paese: «El Alamein non è un anniversario, è un'eredità viva che orienta le nostre scelte».

Accanto a lui la senatrice Isabella Rauti, sottosegretario alla Difesa e insignita durante la cerimonia del brevetto e del basco amaranto di paracadutista ad honorem. Per la delegazione parmigiana, che da sempre risponde «presente!» all'appello di Pisa, è stata un'occasione di orgoglio e appartenenza. Lo spirito di El Alamein, scriveva la medaglia d'oro Alberto Bechi Luserna, vive «fra sabbie non più deserte, di presidio per l'eternità».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cerimonia** I paracadutisti di Parma erano presenti alla cerimonia che ha avuto luogo al centro addestramento di Pisa.












# Sabato 25 ottobre

Come ogni anno all'approssimarsi della ricorrenza dei " morti" una delegazione A.N.P.d'I Parma col presidente Azzali si è recata al cimitero cittadino LA VILLETTA  a deporre una corona d'alloro  alla lapide che ricorda i paracadutisti che hanno donato la loro vita alla Patria e una doverosa visita agli amici che sono andati avanti....









ASS. NAZ.
PARACADUTISTI D'ITALIA



# 25 ottobre 2025 al monumento






L'anniversario della battaglia

## I paracadutisti di Parma celebrano gli eroi: «Patria e valore: l'esempio di El Alamein»

**Cerimonia** Al parco del Dono è stato celebrato l'83° anniversario della battaglia di El Alamein.

«Folgore». Il grido finale ha suggellato il 183° anniversario della battaglia di El Alamein, celebrato come ogni anno dalla sezione parmigiana dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia al parco del Dono. «Ricordiamo gli uomini della Folgore e tutti gli altri che si immolarono per difendere il tricolore e la patria» ha dichiarato il presidente della sezione di Parma dei paracadutisti Paolo Azzali di fronte ai numerosi intervenuti, paracadutisti e associazioni d'arma. Marco Dall'Aglio, invece, ha spiegato che «la lezione fondamentale di El Alamein è che la guerra è sempre una tragedia e la pace non è mai scontata». Il consigliere comunale Oronzo Pinto ha invece ripercorso la storia del monumento «inaugurato nel 2017 per onorare i caduti» e ha ricordato le figure del generale Marco Bertolini e del fuciliere d'assalto Mario Guerra. Per l'onorevole Laura Cavandoli, invece, presente con il consigliere regionale Tommaso Fiazza, «questo pezzo di storia ancora oggi ci fa riflettere su cos'è il valore».

F.C.



# 25 OTT 2025 Parma Parco del Dono : Monumento a El Alamein

# ALLOCUZIONE MARCO DALL'AGLIO:

Signore e Signori,
Il monumento qui innanzi rappresenta in scala La base di *Quota 33* costruita fra il 1948 e 1953 nel luogo esatto ove 83 anni fa il 10 luglio 1942 fu attaccato e distrutto dagli australiani dell'8ª Armata britannica il 52º Gruppo cannoni da 152mm dell'artiglieria intaliana durante le fasi iniziali della battaglia di El Alamen.
Questo spartano edificio di pochi m2 fu utilizzato come foresteria ed ufficio da Paolo Caccia Dominioni (che era stato comandante del 31º Batt. Guastatori del Genio impiegato sul fronte di El Alamein) e successivamente da Renato Chiodini suo fedele compagno d'arme, nel periodo della ricerca e tumulazione dei soldati caduti e poi della costruzione degli edifici del sacrario, innalzato a 500 metri di distanza ove sono tumulati 5200 militari italiani e 232 Ascari libici caduti .
Questo monumento vuol ricordare la **Battaglia di El Alamein**, uno degli episodi più significativi della Seconda Guerra Mondiale.
Per noi italiani, El Alamein non è solo un nome scolpito nei libri di storia: è un simbolo di sacrificio, di coraggio e di riflessione.
Tra il luglio e il novembre 42, nel deserto egiziano, si affrontarono due eserciti: da una parte le forze dell'Asse, dall'altra quelle Alleate.
Fu una battaglia dura lunga, combattuta in condizioni estreme, che segnò una svolta decisiva per il 2 conflitto mondiale.
Per molti italiani, El Alamein rappresentò il limite oltre il quale la guerra non poteva più essere vinta.
Ma oggi non siamo qui per celebrare una vittoria o una sconfitta.
**Siamo qui per ricordare i paracadutisti della Folgore**, i carristi dell'Ariete, gli Alpini, i Bersaglieri, l'Arma azzurra e tutti gli altri) ma anche i **soldati caduti dell'altro schieramento**, uomini che, indipendentemente dalla divisa che indossavano, hanno affrontato la paura, la sete, la solitudine del deserto, e hanno dato la vita per ciò in cui credevano.
A loro va il nostro rispetto e la nostra gratitudine.
El Alamein ci insegna una lezione fondamentale:

**la guerra è sempre una tragedia**.

Dietro ogni strategia militare ci sono vite spezzate, famiglie distrutte, sogni infranti.
Per questo, il ricordo di quella battaglia deve essere **un monito per le future generazioni**: la pace non è mai scontata, va difesa ogni giorno con il dialogo, la solidarietà e la responsabilità.
Che il vento del deserto, che un tempo portava il fragore delle armi, oggi porti solo il silenzio del rispetto.E che questo silenzio ci ricordi che il vero coraggio non è combattere, ma costruire un mondo in cui nessuno debba più morire per la guerra.
Nella lingua araba *El Alamein* vuol dire 'due bandiere': è un nome che evoca un significato.
Due identità, due modi diversi di essere, ma insieme, affratellati.
Si *può* essere diversi, *siamo* diversi, ma possiamo essere uniti se, ricordando il sacrificio degli eroi di ieri, ci impegniamo per costruire un futuro migliore…..e lo dimostra il fatto che, le armate che si sono affrontate ad El Alamein, oggi sono alleate

***Onore ai caduti.*** ***Onore alla pace.***

Grazie.






Q33






6 novembre 1942, la fine dei leoni della Folgore
6 novembre 1942, la resa dei leoni della "Folgore"
«Gli ultimi superstiti della Folgore sono stati raccolti esanimi nel deserto. La Folgore è caduta con le armi in pugno. Nessuno si è arreso. Nessuno si è fatto disarmare.»


FOLGORE !

# FONTEVIVO 26  OTTOBRE 2025

**TOMMASO FIAZZA :**

***Anche quest'anno a Fontevivo abbiamo celebrato la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale nel migliore dei modi: mezzi militari d'epoca rari, la banda dei Congedati Folgore, la consegna delle costituzioni ai neo diciottenni, i lanci dei paracadutisti e tante autorità civili e militari che hanno dato valore a questa importante ricorrenza.***

***Devo ammettere che, durante tutti gli anni in cui sono stato sindaco, ho sempre avuto il desiderio di portare a Fontevivo un aviolancio "come si deve".***

***Ma c'erano sempre altre priorità, altre urgenze, altre spese, come è normale che sia quando si amministra una comunità.***

***Questa volta, però, grazie anche al contributo di Fabio e Claudia, quel sogno è finalmente diventato realtà.***

***Vedere il tricolore aprirsi nel cielo sopra il campo dell'Abbazia mentre risuonava l'inno nazionale è stato un momento di pura emozione!***

***I paracadutisti intervenuti ci hanno trasmesso un'energia che resta dentro.***

***Ps. Un ringraziamento sincero al sindaco Mariavittoria Rusca, al vice Cavazzini, agli assessori e ai consiglieri comunali presenti, al sindaco dei bimbi Tito Nizzi, ai rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, all'on. Russo, all'Associazione Combattenti e Reduci per la collaborazione, alle tantissime associazioni combattentistiche e d'arma che ogni anno ci onorano dei loro labari, alle associazioni locali che non mancano mai (Croce Rossa, Avis, Proloco), agli sponsor Fabio e Claudia, alla Banda dei Paracadutisti Congedati Folgore per l'ottima performance, all'Associazione Paracadutisti di Parma per la perfetta gestionTommaso Fiazzae dell'aviolancio e agli amici di Tracce di Storia e Rover Joe per la partecipazione con i mezzi militari d'epoca.***

# I PARACADUTISTI



# A FONTEVIVO

**25 OTTOBRE**

**ore 19.00 – presso SALA DEL DUCA – Ex Collegio dei Nobili**

Concerto aperto a tutta la cittadinanza della "Banda Musicale Congedati della Folgore" – M.O.V.C. C.le Magg. Paracadutista Eugenio Nigro

**26 OTTOBRE**

**ore 10.00 – CORTEO PER LE VIE DEL PAESE**

Accompagnati dalla "Banda Musicale Congedati della Folgore" – M.O.V.C. C.le Magg. Paracadutista Eugenio Nigro, onore ai caduti e orazioni delle autorità e messa in Abbazia

**ore 12.15 – CAMPO DELL'ABBAZIA DI FONTEVIVO**

Lancio dei Paracadutisti con il Tricolore dell'ANPd'I sez. Parma

COMUNE DI FONTEVIVO
Provincia di Parma

# IV NOVEMBRE

**Festa dell'Unità Nazionale**
**Giornata delle Forze Armate**

***PROGRAMMA***

**DOMENICA 26 OTTOBRE 2025**

**ORE 08:45** RITROVO DEI PARTECIPANTI A PONTE TARO IN PIAZZA STRADELLA.
FORMAZIONE CORTEO.
POSA CORONA AL MONUMENTO AI CADUTI.

**ORE 09.15** RITROVO DEI PARTECIPANTI A BIANCONESE IN VIA DON ISAIA ZILIOLI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO.
FORMAZIONE CORTEO.
POSA CORONA PRESSO IL CIMITERO LOCALE.

**ORE 10.00** RITROVO DEI PARTECIPANTI A FONTEVIVO PRESSO IL PIAZZALE DEL MUNICIPIO.
CORTEO PER LE VIE DEL PAESE ACCOMPAGNATI DALLA "BANDA MUSICALE CONGEDATI FOLGORE" M.O.V.C. C.le MAGG. PARACADUTISTA EUGENIO NIGRO DI VARESE.
E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DEI MEZZI MILITARI D'EPOCA DELL'ASSOCIAZIONE "TRACCE DI STORIA" E "ROVER JOE".
DEPOSIZIONE DELLA CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO DEI CADUTI E ORAZIONI UFFICIALI DELLE AUTORITA' INTERVENUTE.

**ORE 11.15** CELEBRAZIONE DELLA S.MESSA IN MEMORIA DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE PRESSO L'ABBAZIA DI SAN BERNARDO.

**ORE 12.15** ESIBIZIONE CON LANCIO DI PARACADUTISTI SUL RETRO DEL PARCO DELL'ABBAZIA DI FONTEVIVO.

**LE CELEBRAZIONI NEL CAPOLUOGO SARANNO ACCOMPAGNATE DALLA "BANDA MUSICALE CONGEDATI FOLGORE" M.O.V.C. C.le MAGG. PARACADUTISTA EUGENIO NIGRO DI VARESE.**

*Fontevivo, 3/06/10/2025*

**IL SINDACO**
*Marieuttoria Rusca*

**Fontevivo** Anticipate le cerimonie del 4 novembre con la presenza della banda

# Celebrata la Festa dell'unità nazionale

**Fontevivo** Due giornate di emozione, musica e orgoglio nazionale hanno scandito il weekend dedicato alla Festa dell'unità nazionale e alla Giornata delle Forze Armate, organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione Amici del Tricolore con il patrocinio del Comune di Fontevivo. Ad aprire le celebrazioni, sabato sera, il concerto nella sala del Duca della banda musicale Congedati Folgore intitolata al paracadutista Eugenio Nigro, che ha entusiasmato il pubblico. Domenica mattina, il paese si è invece risvegliato nel segno della memoria. Dalle cerimonie di Ponte Taro e Bianconese fino al capoluogo, la comunità si è raccolta per rendere omaggio ai caduti di tutte le guerre, accompagnata dalle note della banda Folgore e dalla sfilata dei mezzi militari d'epoca delle associazioni Tracce di Storia e Rover Joe. Al corteo hanno preso parte il sindaco Marievittoria Rusca, il sindaco dei bambini Tito Nizzi, i membri della giunta e del consiglio comunale, il consigliere regionale Tommaso Fiazza e l'onorevole Gaetana Russo, insieme a molti rappresentanti delle autorità civili e militari e delle associazioni locali. Il momento più atteso e partecipato è stato però quello conclusivo, nel campo dell'Abbazia, dove una folla «da grandi occasioni» ha assistito con il fiato sospeso allo spettacolare lancio dei paracadutisti curato dall'associazione paracadutisti di Parma.

r.c.





**Fontevivo** Due momenti delle iniziative per commemorare il 4 novembre.

Domenica 26 ottobre a Fontevivo, Festa dell'Unitá Nazionale e delle Forze Armate. Con la Banda Congedati Folgore e aviolancio organizzato dalla Sezione una giornata bellissima! Grazie a Tommaso ed ai Soci Claudia e Fabio che hanno reso possibile questo grande e riuscito evento! ⚡🇮🇹

17:19




















**Il lancio a Fontevivo :**

**link : [https://youtu.be/VSTviIf2z3c?si=_IRt8COUpLz-PnGP](https://youtu.be/VSTviIf2z3c?si=_IRt8COUpLz-PnGP)**

# *4 NOVEMBRE 2025 A PARMA*







La cerimonia pubblica del 4 novembre ha avuto luogo in Piazza Garibaldi alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose con lo schieramento delle rappresentanze delle Forze Armate, dei Corpi Armati dello Stato, delle bandiere e labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.La bella giornata ha fatto da coreografia alle sfilate dei gonfaloni premiati con medaglie , ai labari delle varie associazioni combattentistiche tra i quali il nostro di A.N.P.d'I. Parma –
Dopo i discorsi letti del presidente della Repubblica del prefetto , del sindaco e del ministro della difesa Crosetto , dalla Piazza il corteo verso via Cavour dove è stata deposta una corona d'alloro al milite ignoto poi al monumento del partigiano e infine al monumento della vittoria sul lungo Parma .











# *IL DISCORSO DEL MINISTRO CROSETTO NELLA GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE 04 11 2025*



*«Con grande emozione mi rivolgo a voi, donne e uomini della Difesa.*
*Ogni giorno, osservando il vostro impegno, ritrovo il senso autentico del servire lo Stato: con serietà, disciplina, responsabilità e umanità.*
*Servire significa mettersi al servizio degli altri, della collettività, della Patria, consapevoli che il contributo di ciascuno di noi si intreccia con quello degli altri, formando la trama solida che protegge la nostra Repubblica.*
*Il 4 novembre è il momento in cui l'Italia guarda alla propria storia e riconosce che ciò che siamo oggi è frutto del coraggio e del sacrificio di generazioni di donne e uomini che hanno scelto di servire, difendere e proteggere, anche a costo della vita.*
*È l'occasione per celebrare il ruolo delle Forze Armate nel tessere quella rete di sicurezza, coesione e fiducia che permette alla nostra comunità di vivere in pace.*
*Viviamo, oggi, tempi complessi, in cui la pace non è più scontata.*
*Le guerre del XXI secolo, infatti, non si combattono solo sul terreno.*
*Si combattono nello spazio, nel cyberspazio, nella dimensione cognitiva, attraverso una guerra ibrida e invisibile che si gioca sui dati, sull'informazione, sulle percezioni.*
*Per questo il vostro lavoro, donne e uomini della Difesa, militari e civili, è così importante.*
*Con professionalità e generosità garantite ogni giorno la serenità e il benessere dei cittadini, difendendo i principi che sono alla base della nostra democrazia e del vivere insieme.*
*L'umanità con cui operate è ciò che vi distingue e che rappresenta la vera forza dell'Italia: la capacità di comprendere, di ascoltare, di aiutare, di tendere la mano, di costruire ponti.*
*Il tema di quest'anno – "Difesa, la forza che unisce" – non è uno slogan.*
*È un principio concreto, un messaggio che attraversa ogni azione delle Forze Armate.*
*La Difesa lega territori e generazioni, collega città e borghi, accorcia le distanze tra la periferia e il cuore dello Stato.*
*Unisce perché costruisce fiducia: tra istituzioni e cittadini, tra cittadini stessi, tra chi opera nei reparti e chi riceve la protezione dello Stato.*
*Fiducia che nasce dal senso di responsabilità, dalla coerenza tra parole e azioni, dalla capacità di proteggere senza compromettere etica, rispetto e dignità.*
*Essere la forza che unisce significa proteggere in tutti i sensi del termine: esserci dove c'è bisogno, sostenere le comunità, garantire sicurezza e soccorso con competenza e dedizione.*
*Significa custodire la memoria dei nostri Caduti. Ricordarli non come un atto simbolico, ma come fondamento dell'identità della Difesa e della Repubblica.*

*I Caduti che, così come chi porta nel corpo e nel cuore i segni del dovere, ci insegnano che il servizio è fatto di coraggio, di responsabilità, di sacrificio.*
*La loro memoria è il filo che ci lega a ciò che conta davvero: la vita, la libertà, la dignità dell'altro.*
*Essere la forza che unisce significa anche portare l'Italia nel mondo con autorevolezza. Ogni missione internazionale, ogni operazione di pace, ogni presenza all'estero è un ponte di dialogo, fiducia e attenzione.*
*L'Italia è credibile perché le sue Forze Armate incarnano valori universali: professionalità, dedizione, disciplina, lealtà e rispetto della vita umana.*
*La Difesa unisce il Paese dentro e fuori i confini, contribuendo alla pace e alla stabilità internazionale.*
*Quando parlo di Difesa, penso sempre anche alle famiglie delle donne e degli uomini in uniforme, un elemento essenziale e troppo spesso dimenticato.*
*Le famiglie sono un pilastro silenzioso del servizio: sostengono, accompagnano, condividono fatiche e preoccupazioni, mantenendo saldo il legame con chi serve lontano dai propri affetti.*
*Il sacrificio delle famiglie non è meno importante di quello di chi indossa la divisa e non può essere scordato.*
*Senza di loro, il servizio delle Forze Armate non sarebbe lo stesso.*
*Onorarle significa riconoscere il peso delle loro rinunce, la forza della loro presenza, l'importanza del loro amore e della loro pazienza.*
*Essere la forza che unisce significa incarnare un ideale condiviso di solidarietà.*
*La Difesa non è solo protezione dello Stato: è testimonianza di ciò che possiamo fare insieme, quando responsabilità individuale e collettiva si fondono, quando il servizio diventa vocazione.*
*È la capacità di ascoltare, comprendere, aiutare, tendere la mano, tradurre i valori in azioni e le azioni in fiducia, sicurezza e coesione.*
*Il 4 novembre celebriamo tutto questo.*
*La Difesa italiana non è solo reparti e strumenti: è una comunità viva, che unisce l'Italia ai suoi valori più profondi, costruisce ponti tra passato e presente, tra memoria dei Caduti e nuove generazioni.*
*È la forza che rende l'Italia capace di proteggere, sostenere, ispirare.*
*A voi, soldati, marinai, avieri, carabinieri, personale civile della Difesa, va il mio grazie più sincero; siete l'immagine dell'Italia che serve, che protegge e che difende.*
*Un'Italia che crede nel valore della pace, della solidarietà e della responsabilità.*
*Vi giunga il mio più sincero ringraziamento – e lo dico con orgoglio e riconoscenza – per ciò che fate, per come lo fate, per la responsabilità che portate ogni giorno.*
*E a voi, famiglie, va un ringraziamento altrettanto profondo: il vostro sostegno, la vostra presenza, la vostra pazienza sono parte integrante della nostra forza e della nostra coesione.*

***Viva le Forze Armate. Viva la Repubblica. Viva l'Italia».***

**6 NOVEMBRE 2025 Medesano - Parma**

A FELEGARA un ANNIVERSARIO IMPORTANTE:
i 110 anni dall'inizio della 1ª Guerra Mondiale.
La ricorrenza è un'occasione per riflettere insieme sull'orrore della Guerra e sulla necessità di un comune sforzo fra i Popoli per una pace duratura:
riflessioni quanto mai attuali, purtroppo.
Quello che accade oramai da troppi anni alle porte dell'Europa fra Ucraina e Russia, nella Striscia di Gaza fra Palestinesi e Israeliani, e in altri contesti mondiali, ci insegna drammaticamente che è sempre più complesso riuscire a mantenere in equilibrio i rapporti di Pace e cooperazione tra gli Stati.
Ricordare il passato ci consente di comprendere meglio gli orrori ed il tragico impatto che le Guerre hanno sulle persone, come ad esempio la Prima Guerra Mondiale ebbe nei confronti di tanti giovani italiani, mandati al fronte e al massacro.
Inaugurazione mostra tra le autorità locali le rappresentanze delle varie associazioni d'arma ;
A.N.P.d'I.Parma rappresentata dal presidente Paolo Azzali .








**BASILICANOVA PARMA 9 novembre**

# Basilicanova
# Celebrata la festa delle forze armate



**Basilicanova** L'Associazione nazionale combattenti e reduci di Basilicanova, guidata dal presidente Romano Maestri, ha commemorato la Giornata dell'unità nazionale e delle Forze armate con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai caduti, nel Parco delle rimembranze.

La cerimonia, accompagnata dalla musica del maestro Marzio Montali e condotta da Paolo Azzali, delegato di Asso Arma Parma, ha visto la partecipazione delle associazioni combattentistiche e d'arma, dei consiglieri Andrea Bonati e Massimiliano Bonu, del parroco don Enzo Zardi e di Carlo Baroni, presidente regionale onorario dell'Associazione bersaglieri.



# 6 DICEMBRE 2025

Alla BFU di Reggio Emilia abbiamo festeggiato 2 ricorrenze :

- il traguardo dei 500 lanci di Stefano Bianchi  e il raro record

- dei 50 anni di attività di paracadutismo del maestro Conforti Giovanni – giornata splendida anche se freschina ( -8 in quota  ) abbiamo improvvisato una stella a 5 venuta quasi bene e alla fine un bel pranzo dalla Giorgia in BFU – targhe riconoscimento per ricordare l'ambito  merito .












## Il filmato del lancio : [https://youtu.be/9tfEdn3uGeA](https://youtu.be/9tfEdn3uGeA)

## 13 dicembre 2025

Nei locali della palestra della nostra bella sede anche quest'anno il consiglio direttivo A.N.P.d'I.Parma ha voluto chiudere le attività e augurare buone feste con una bella cena aperta a tutti i soci-
I soliti volontari della sez. denominati *LO ZOCCOLO DURO* hanno superato sé stessi con una cena che a detta di tutti esagerata e degna della migliore cucina tradizionale.
Occasione ideale per consegnare targa ricordo al meritato traguardo dei 500 lanci a Bianchi Stefano e a Conforti Giovanni per l'importante traguardo dei 50 anni di attività A.N.P.d'I. Parma con quasi 2000 lanci e tanti allievi brevettati !!!
E'stata offerta una grande torta intitolata a questi importanti traguardi .

















Complimenti per i
tuoi 50 anni di attività
Giovanni
Complimenti
per i 500 lanci
Stefano




a Stefano Bianchi
per i suoi 500 lanci
La Sezione A.N.P.D.I.
di Parma
Parma, Dicembre 2025


Al Maestro
per i suoi primi
50 anni di lanci
Giovanni Conforti
I Tuoi Allievi




SEZIONE di PARMA











Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscitissima serata di ieri, dal grande staff di sala all' ottima brigata di cucina!!!

Siete stati grandi! ⚡🇮🇹

08:09

Consiglio Direttivo

Bianchi, Paolo Robuschi par, ...


LA PATRIA NON È
UN'OPINIONE. O UNA
BANDIERA E BASTA.
LA PATRIA È UN VINCOLO
FATTO DI MOLTI VINCOLI CHE
STANNO NELLA NOSTRA
CARNE E NELLA NOSTRA
ANIMA, NELLA NOSTRA
MEMORIA GENETICA.
È UN LEGAME CHE NON SI
PUÒ ESTIRPARE
Oriana Fallaci

**SI , SIAMO ANCORA FORMIDABILI E LI SAREMO SEMPRE INSIEME E UNITI DAL NOSTRO GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA PATRIA**

# FRATELLI PER SEMPRE !

**il sito internet della sez. A.N.P.d'I. Parma :**

www.anpdiparma.it

**Si accettano notizie , aneddoti , foto , filmati di interesse comune , il sito vuole essere, insieme alla pagina facebook : "Paracadutisti italiani-FORTEZZA PARA' " e al presente notiziario trimestrale , un ulteriore mezzo di comunicazione di approfondimento e di aggregazione contiamo sulla collaborazione di tutti :**

# CENSIMENTO IN PARMA E PROVINCIA:

**CHIEDO A TUTTI DI PRODIGARSI A CERCARE I**

**PARA' DISPERSI NEI MEANDRI DEL TEMPO IN**

**PARMA E PROVINCIA :**

**CHIEDETEGLI NOME E COGNOME INDIRIZZO MAIL TEL. E INVIATELI A :**

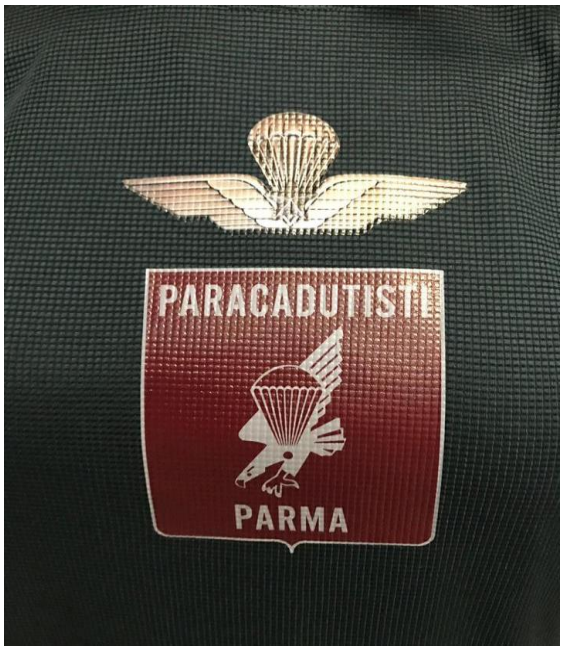
anpdiparma@libero.it

**TUTTI I FOLGORINI DI PARMA E PROVINCIA**

**DEVONO RICEVERE QUESTO NOTIZIARIO GRATUITO**

**PER TORNARE A SENTIRSI PARTE DI NOI !!!**

# GRAZIE !!!!!






**Zio Silver 337 615354**




22 apr 2018